

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa

Dott. Andrea Salmi

Dott. Massimo Masotti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 63 del 09 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

09 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Indice

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Carlo Costa, Andrea Salmi e Massimo Masotti nominati con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 26/07/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 01 dicembre 2020 la proposta dello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, approvato dalla giunta comunale in data 01 dicembre 2020 con delibera n. 241.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01 dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carpi registra una popolazione al 01.01.2020, di n 71.345 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'articolo 57 comma 2-quater del DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a) del TUEL. Tali commi prevedevano che il Tesoriere effettuasse i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio forniti dall'Ente mediante la trasmissione dei bilanci di previsione e delle relative delibere di variazione. Ne consegue pertanto che, in applicazione della nuova norma, a decorrere dall'esercizio 2020, non è più necessaria la trasmissione al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti e degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Con riferimento alla leva fiscale, l'Ente ha previsto modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali a decorrere dall'esercizio 2022.

L'articolo 57 comma 2-quater del DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 ha abrogato, a partire dall'anno 2020, l'obbligo di adozione del Piano triennale di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, e pertanto è stato eliminato l'obbligo di adozione di tale documento.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 46 del 29 giugno 2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 41 in data 08 giugno 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione	18.700.016,74
di cui:	
a) Fondi accantonati	5.915.359,02
b) Fondi vincolati	7.533.720,00
c) Fondi destinati ad investimento	1.475.837,46
d) Fondi liberi	3.775.100,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.700.016,74

L'Ente non ha pertanto registrato disavanzo nell'esercizio 2019.

Con il riaccertamento straordinario dei residui l'ente non ha registrato un disavanzo tecnico, di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23/07/2020 è stato applicato avanzo accantonato a fondo per passività potenziali relativa a restituzione di maggiori trasferimenti ministeriali incassati relative al referendum popolare del 17 aprile 2016 per Euro 18.764,97.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	33.979.772,34	38.643.889,11	36.642.523,64
di cui cassa vincolata	601.531,34	647.284,29	587.042,52
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 01 dicembre 2020 presenta invece i seguenti risultati:

	01 dicembre 2020
Disponibilità:	31.711.234,12
di cui cassa vincolata	481.969,52
anticipazioni non estinte al 01/12	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.144.928,79	93.482,79	14.254,03	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	18.255.980,72	1.493.723,97	1.500.000,00	2.800.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	8.257.329,94	3.894.271,76		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	4.388.710,99	3.894.271,76		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	36.642.523,64	36.422.061,70		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.598.039,28	previsione di competenza	36.812.623,55	39.637.000,00	40.532.000,00	40.592.000,00
			previsione di cassa	36.110.287,90	37.484.024,21		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.082.620,69	previsione di competenza	9.713.920,91	3.529.739,26	3.215.078,63	3.391.454,00
			previsione di cassa	10.076.927,36	4.330.985,57		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.227.516,07	previsione di competenza	7.829.081,91	9.673.587,00	9.723.237,00	9.693.572,00
			previsione di cassa	8.661.149,87	10.565.556,83		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	11.395.327,62	previsione di competenza	15.241.307,76	24.885.271,42	12.346.000,00	7.363.395,00
			previsione di cassa	18.471.922,97	18.235.170,35		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.809,41	previsione di competenza	1.295.000,00	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	38.809,41	38.809,41		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	1.295.000,00	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.295.000,00	2.815.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.109.635,41	previsione di competenza	6.161.000,00	6.045.000,00	6.035.000,00	6.025.000,00
			previsione di cassa	6.162.682,56	8.154.635,41		
	TOTALE TITOLI	26.451.948,48	previsione di competenza	78.347.934,13	89.400.597,68	83.813.315,63	69.065.421,00
			previsione di cassa	80.816.780,07	81.624.181,78		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.451.948,48	previsione di competenza	106.006.173,58	94.882.076,20	85.327.569,66	71.865.421,00
			previsione di cassa	117.459.303,71	118.046.243,48		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	19.103.267,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	54.444.862,70	52.809.945,42 4.814.389,98	51.978.702,07 2.206.275,75	52.274.859,77 -
			previsione di cassa	58.956.634,85	14.254,03	-	-
					65.456.154,86		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	25.948.478,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	41.986.935,68	31.124.311,42 859.692,73	19.247.000,00 -	10.583.395,00 -
			previsione di cassa	37.983.425,77	1.500.000,00	2.800.000,00	-
					35.878.459,80		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.295.000,00	2.815.000,00 -	5.981.000,00 -	1.000.000,00 -
			previsione di cassa	1.295.000,00	2.815.000,00	-	-
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.118.375,20	2.087.819,36 -	2.085.867,59 -	1.982.166,23 -
			previsione di cassa	2.118.375,20	2.087.819,40	-	-
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	-	- -	- -	- -
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.156.668,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.161.000,00	6.045.000,00 -	6.035.000,00 -	6.025.000,00 -
			previsione di cassa	6.767.751,75	8.201.668,38	-	-
	TOTALE TITOLI	47.208.414,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.006.173,58	94.882.076,20 5.674.082,71 1.987.206,76 107.121.187,57	85.327.569,66 2.206.275,75 2.800.000,00 114.439.102,44	71.865.421,00 - - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.208.414,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	106.006.173,58	94.882.076,20 5.674.082,71 1.987.206,76 107.121.187,57	85.327.569,66 2.206.275,75 2.800.000,00 114.439.102,44	71.865.421,00 - - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
<i>Totale entrate correnti vincolate a:</i>	
Spese per le attività relative alle politiche giovanili, finanziate da fondi regionali e da USL	93.482,79
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	1.493.723,97
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse	0,00
TOTALE	1.587.206,76

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.587.206,76
FPV di parte corrente applicato	93.482,79
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.493.723,97
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.514.254,03
FPV corrente:	14.254,03
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	14.254,03
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.500.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.500.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebit.)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	93.482,79
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	93.482,79
Entrata in conto capitale	1.493.723,97
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.493.723,97
TOTALE	1.587.206,76

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	36.422.061,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.484.024,21
2	Trasferimenti correnti	4.330.985,57
3	Entrate extratributarie	10.565.556,83
4	Entrate in conto capitale	18.235.170,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.809,41
6	Accensione prestiti	2.815.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.154.635,41
	TOTALE TITOLI	81.624.181,78
	TOTALE GENERALE ENTRATE	118.046.243,48

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	65.456.154,86
2	Spese in conto capitale	35.878.459,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.815.000,00
4	Rimborso di prestiti	2.087.819,40
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.201.668,38
	TOTALE TITOLI	114.439.102,44
	SALDO DI CASSA	3.607.141,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 429.106,83.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021			0,00	36.422.061,70
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.598.039,28	39.637.000,00	49.235.039,28	37.484.024,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.082.620,69	3.529.739,26	4.612.359,95	4.330.985,57
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.227.516,07	9.673.587,00	11.901.103,07	10.565.556,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.395.327,62	24.885.271,42	36.280.599,04	18.235.170,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	38.809,41	2.815.000,00	2.853.809,41	38.809,41
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	2.815.000,00	2.815.000,00	2.815.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.109.635,41	6.045.000,00	8.154.635,41	8.154.635,41
	TOTALE TITOLI	26.451.948,48	89.400.597,68	115.852.546,16	81.624.181,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	26.451.948,48	89.400.597,68	115.852.546,16	118.046.243,48

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	19.103.267,21	52.809.945,42	71.913.212,63	65.456.154,86
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	25.948.478,43	31.124.311,42	57.072.789,85	35.878.459,80
3	<i>Spese Per Incremento di attività Finanziarie</i>	0,00	2.815.000,00	2.815.000,00	2.815.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,04	2.087.819,36	2.087.819,40	2.087.819,40
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.156.668,38	6.045.000,00	8.201.668,38	8.201.668,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.208.414,06	94.882.076,20	142.090.490,26	114.439.102,44
	SALDO DI CASSA				3.607.141,04

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		36.422.061,70		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93.482,79	14.254,03	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	52.840.326,26	53.470.315,63	53.677.026,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	52.809.945,42	51.978.702,07	52.274.859,77
- fondo pluriennale vincolato		14.254,03	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.742.000,00	2.087.000,00	2.153.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	2.087.819,36	2.085.867,59	1.982.166,23
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.963.955,73	- 580.000,00	- 580.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.263.955,73	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	700.000,00	580.000,00	580.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.263.955,73		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 1.263.955,73	-	-

L'importo di euro 700.000,00 nel 2021 e di 580.000,00 euro nel biennio 2022-2023 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione, in applicazione dell'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016, utilizzati per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	2021	2022	2023
Interventi al verde pubblico			
<i>Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	600.000	465.000	465.000
Fognature			
<i>Manutenzioni - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato</i>	5.000	25.000	25.000
Illuminazione pubblica			
<i>Acquisti di materiale in economia e manutenzioni ordinarie - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture</i>	55.000	50.000	50.000
Asili nido, scuole d'infanzia e scuole dell'obbligo			
<i>Quota parte del trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine a copertura anche delle manutenzioni ordinarie sostenute dall'Ente per gli edifici scolastici del territorio di Carpi - Stanziamenti previsti alla Missione 4 Istruzione e diritto allo studio, Programma1 Istruzione prescolastica</i>	40.000	40.000	40.000
TOTALE	700.000	580.000	580.000

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo (in conto capitale)

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente per il triennio 2021-2023 non ha previsto l'utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno, possibilità prevista dal comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	2021	2022	2023
Addizionale IRPEF	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Sanzioni al codice della strada ed altre entrate da sanzioni	5.150,00	5.000,00	5.000,00
Contributi e sponsorizzazioni	2.174.079,26	2.039.768,63	2.009.144,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi	480.350,00	250.000,00	250.000,00
Consultazioni elettorali e referendarie	221.000,00	221.000,00	442.000,00
Totale	2.980.579,26	2.615.768,63	2.806.144,00
SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI			
Contributi e sponsorizzazioni	2.174.079,26	2.039.768,63	2.009.144,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi	480.350,00	250.000,00	250.000,00
Consultazioni elettorali e referendarie	221.000,00	221.000,00	442.000,00
Spese per contributi concessi per l'acquisto di mezzi elettrici	17.400,00	30.000,00	30.000,00
Servizi per organizzazione di grande evento sportivo	85.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese per convenzione con USL per sale mortuarie	10.000,00	-	-
Spese per sanificazioni impianti e pulizie connesse all'emergenza COVID-19	97.500,00	0,00	0,00
Oneri per il rinnovo dei contratti nazionali del personale dipendente		296.000,00	296.000,00
Totale	3.085.329,26	2.861.768,63	3.052.144,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 55 del 20 ottobre 2020 e n. 62 del 05 dicembre 2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, adottato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 225 del 24 novembre 2020 e sarà approvato contestualmente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, previsto dall'art. 58, comma 1 della Legge 112/2008, sarà approvato contestualmente alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 60 in data 25 novembre 2020 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dai commi 557 e 557-quater della Legge 296/2006.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

In particolare con riferimento al predetto atto ed al relativo parere espresso l'organo di revisione ha accertato che la Programmazione Triennale del Fabbisogno Di Personale 2021-2023 consente di rispettare: il limite di spesa della dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 421 della legge 190/2014; il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006; il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2000.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

L'ente non presenta delle criticità specifiche in quanto sono rispettati sia gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, come indicato nei paragrafi precedenti sia il limite di indebitamento stabilito dall'articolo 204 del D. Lgs. 267/2000 (indicato in dettaglio nella nota di aggiornamento al DUP 2021).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'**Addizionale comunale all'IRPEF**, fissandone l'aliquota in misura dell'0,5% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000,00.

	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Addizionale comunale all'IRPEF	4.991.140,43	4.284.000,00	4.900.000,00	6.860.000,00	6.860.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF - sopravvenienze anni precedenti	39.701,40	90.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	5.030.841,83	4.374.000,00	5.000.000,00	6.960.000,00	6.960.000,00

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Consuntivo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU competenza	15.619.357,53				
IMU incassi anni precedenti	850.331,78				
IMU Violazioni per cassa	48.628,65				
Totale IMU	16.518.317,96				
TASI competenza	109.470,70				
TASI incassi anni precedenti	4.604,64	10.000	5.000	5.000	5.000
Totale TASI	114.075,34	10.000	5.000	5.000	5.000
Nuova IMU competenza		15.035.650	16.050.000	16.080.000	16.110.000
Nuova IMU anni precedenti		724.000	900.000	900.000	900.000
Nuova IMU Violazioni per cassa		106.000	100.000	100.000	100.000
TOTALE IMU + TASI	16.632.393,30	15.875.650	17.055.000	17.085.000	17.115.000

L'importo iscritto a bilancio è al netto della quota da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale.

A partire dal 1 gennaio 2016, la tassa sui rifiuti **TARI** è stata sostituita con la tariffa puntuale con natura corrispettiva (DCC n. 149 del 22/12/2015). L'attività ordinaria della tariffa è stata affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui anche nel bilancio 2021-2023 non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Il Comune di Carpi con delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 23/07/2020 ha confermato le tariffe vigenti per il 2019 ai sensi di quanto consentito dall'art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020; con la stessa deliberazione sono state introdotte diverse agevolazioni.

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il nuovo “**Canone unico patrimoniale**” destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale e sui diritti sulle pubbliche affissioni.

Il nuovo Canone Unico garantirà un’entrata pari alla sommatoria delle tre tipologie di entrata che andrà ad assorbire (vedi previsioni di gettito 2020) così come indicato nella tabella riportata di seguito:

	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta comunale sulla pubblicità	806.617	800.000	660.000			
Diritti sulle pubbliche affissioni	242.799	230.000	164.000			
Canone di occupazione spazi e aree pubbliche	1.335.384	1.400.000	1.185.000			
Totale	2.384.801	2.430.000	2.009.000			
Canone unico patrimoniale				2.430.000	2.430.000	2.430.000
Totale				2.430.000	2.430.000	2.430.000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0	7.593	-	-	-	-
IMU	2.927.822	2.884.577	1.850.000	4.000.000	3.050.000	3.150.000
TASI	93.837	120.457	60.000	60.000	10.000	10.000
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI		560.459				
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITÀ						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	3.021.658	3.573.086	1.910.000	4.060.000	3.060.000	3.160.000
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	1.700.000	3.500.000	1.264.000	2.685.000	2.030.000	2.096.000

* I residui attivi di competenza 2019 formati nell’esercizio, relativi al recupero evasione, sono pari ad Euro 1.734.137,32

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	5.992.133,10	330.000,00	5.662.133,10
2019 (rendiconto)	3.750.349,89	860.000,00	2.890.349,89
2020 (assestato)	2.279.000,00	-	2.279.000,00
2021(previsione)	3.400.000,00	700.000,00	2.700.000,00
2022 (previsione)	3.580.000,00	580.000,00	3.000.000,00
2023 (previsione)	3.580.000,00	580.000,00	3.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è trasferito il servizio di polizia locale. Risultano ancora stanziati nel bilancio dell'ente entrate per complessivi euro 3.000,00 relative alla riscossione per cassa dei ruoli coattivi di anni precedenti al 2006, anno di costituzione dell'Unione.

L'Unione provvede alla riscossione dei proventi relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada. La destinazione di tali proventi ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della strada", sarà effettuata con deliberazione della giunta dell'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	4.144.740,00	4.096.240,00	4.047.440,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	843.395,00	911.795,00	930.930,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.988.135,00	5.008.035,00	4.978.370,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.545,00	23.545,00	23.545,00
Percentuale fondo (%)	0,47%	0,47%	0,47%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Musei e pinacoteche	274.733,62	606.315,98	45,31%
Teatri, spettacoli e mostre	309.403,87	959.585,43	32,24%
Colonie e soggiorni stagionali	24.590,16	70.496,72	34,88%
Impianti sportivi	61.600,00	364.947,03	16,88%
Parchimetri	270.491,80	43.098,36	627,62%
Trasporti funebri	412.950,82	452.276,00	91,31%
Uso locali non istituzionali	12.295,08	52.684,07	23,34%
Centro creativo	107.259,39	242.061,68	44,31%
Altri Servizi: Bagni Pubblici	245,90	11.639,34	2,11%
Altri Servizi: Matrimoni	6.557,38	15.621,00	41,98%
Totale	1.480.128,02	2.818.725,61	52,51%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

SERVIZIO	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Musei e pinacoteche	274.733,62	2.565,00	197.018,07	2.565,00	166.393,44	2.565,00
Teatri, spettacoli e mostre	309.403,87	4.400,00	382.131,15	4.400,00	382.131,15	4.400,00
Colonie e soggiorni stagionali	24.590,16	620,00	24.590,16	620,00	24.590,16	620,00
Impianti sportivi	61.600,00	4.000,00	61.600,00	4.000,00	61.600,00	4.000,00
Parchimetri	270.491,80	-	270.491,80	-	270.491,80	-
Trasporti funebri	412.950,82	14.250,00	412.950,82	14.250,00	412.950,82	14.250,00
Uso locali non istituzionali	12.295,08	1.025,00	12.295,08	1.025,00	12.295,08	1.025,00
Centro creativo	107.259,39	-	74.000,00	-	74.000,00	-
Altri Servizi: Bagni Pubblici	245,90	-	245,90	-	245,90	-
Altri Servizi: Matrimoni	6.557,38	-	6.557,38	-	6.557,38	-
TOTALE	1.480.128,02	26.860,00	1.441.880,36	26.860,00	1.411.255,73	26.860,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Nella proposta di deliberazione esaminata dal Collegio la % di copertura risulta pari al 52,51%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle tariffe e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 26.860,00 per ciascun esercizio del triennio 2021-2023.

L'organo di revisione prende atto che per quanto riguarda le tariffe per l'accesso ai servizi comunali, l'ente per il 2021 ha indicato nella deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio ed a pagina 31 della Nota Integrativa di confermare le tariffe dei servizi comunali dell'anno 2020 approvate con atto di giunta n. 32 del 03/03/2020 e e adeguate, per il servizio Piscina, con DG 193 del 27/10/2020, ad eccezione delle tariffe dei servizi di cremazione e dei servizi cimiteriali che saranno approvati con specifico atto.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	9.250.141	8.703.382	8.954.359	8.996.744
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	814.572	784.432	797.881	801.908
103	Acquisto di beni e servizi	12.292.850	12.011.528	11.897.412	11.988.234
104	Trasferimenti correnti	28.624.503	26.685.655	26.511.905	26.511.905
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	115.875	127.790	149.241	212.165
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	391.427	261.000	261.000	301.000
110	Altre spese correnti	2.862.011	4.221.904	3.406.904	3.462.904
Totale		54.351.379	52.795.691	51.978.702	52.274.860

Spese di personale

La spesa relativa al Macro-aggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione triennale dei fabbisogni di personale, e, come risultante dalle successive tabelle, risulta coerente:

- con l'obbligo, stabilito dall'art. 1, commi 557 e 557-*quater* della Legge 296/2006, di contenimento della spesa di personale entro il valore medio del triennio 2011/2013, pari a € 19.447.955,37, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo, disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, di contenimento della spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009, pari a € 919.303,90;
- con l'obbligo, previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, di contenimento dell'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, entro il corrispondente importo dell'anno 2016, pari a € 1.184.154,00.

Quanto, anzitutto, al **limite di spesa della spesa totale di personale**, l'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESA TOTALE DI PERSONALE (art. 1, commi 557 e 557- <i>quater</i> , legge 296/2006)				
Voci di spesa	Limite = valore medio 2011-2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Macroaggregati				
Spese macroaggregato 1 – Reddito da lavoro dipendente		8.692.449,00	8.932.459,00	8.974.844,00
Spese macroaggregato 2 – Irap		512.482,00	528.381,00	532.408,00
Spese macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi		199.412,00	177.412,00	177.412,00
Spese macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti		-	-	-
Spese macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate		40.000,00	40.000,00	80.000,00
Spese macroaggregato 10 – Altre spese correnti		296.000,00	296.000,00	163.000,00
Partecipate e Unione				
Altre spese: quota "ribaltamento" ASP		69.500,00	68.500,00	68.500,00
Altre spese: quota "ribaltamento" Unione		11.698.696,60	11.554.252,33	11.540.658,66
Armonizzazione contabile				
Altre spese: spese da escludere per effetto armonizzato		-505.713,23	-514.085,66	-514.136,32
Altre spese: spese da includere per effetto armonizzato		481.982,86	505.713,23	514.085,66
(+) Tot. spese di personale (A)		21.484.809,23	21.588.631,90	21.536.772,00
(-) Tot. componenti escluse (B)		2.302.705,55	2.307.724,82	2.260.781,42
(=) Tot. spese soggette al limite (A-B)	19.447.955,37	19.182.103,68	19.280.907,08	19.275.990,58

La previsione di spesa di personale per gli anni 2021, 2022 e 2023, dunque, è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013, che, come sopra visto, è pari a euro 19.447.955,37, e, pertanto, rispetta il tetto massimo stabilito dai citati commi 557 e 557-*quater*.

Quanto, poi, al **limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile**, l'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE (art. 9, c. 28, D.L. 78/2010)				
	Limite = valore 2009	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	919.303,90	636.418,63	343.612,97	343.612,97

La previsione di spesa per il personale a tempo determinato e il lavoro flessibile per gli anni 2021, 2022 e 2023, dunque, è inferiore alla corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009, che, come sopra visto, è pari a € 919.303,90, e, pertanto, rispetta il tetto massimo stabilito dal citato art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010.

Quanto, infine, al **limite di spesa per il trattamento accessorio**, l'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE (art. 23, c. 2, d.lgs. 75/2017)		
	Limite = valore 2016	Previsioni 2021-22-23
Fondo Dirigenti	198.880,00	198.880,00
Fondo risorse decentrate (solo voci soggette al limite)	647.698,00	647.698,00
Fondo lavoro straordinario	141.876,00	141.876,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	195.700,00	195.700,00
Totale risorse per trattamento accessorio	1.184.154,00	1.184.154,00

La previsione di spesa per il trattamento economico accessorio del personale per gli anni 2021, 2022 e 2023, dunque, non supera il corrispondente importo per l'anno 2016, che, come sopra visto, è pari a € 1.184.154,00, e, pertanto, rispetta il tetto massimo stabilito dal citato art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

Da ultimo, si riportano le informazioni relative al **nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale** introdotto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e basato sul rapporto spesa del personale / entrate correnti al netto del FCDE dell'ente, calcolato in sede di prima applicazione e allo stato attuale dei documenti di bilancio approvati. In particolare, la determinazione del valore di riferimento, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. 17 marzo 2020, e la conseguente individuazione della fascia di appartenenza del Comune sono riepilogate nel seguente prospetto:

VALORE DI RIFERIMENTO E CONSEGUENTE FASCIA DI APPARTENENZA DEL COMUNE IN BASE AL NUOVO SISTEMA DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA SPESA DEL PERSONALE (art. 33, c. 2, D.L. 34/2019)							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia
Spesa di personale	2019	Rendiconto	€ 20.309.215,02	29,77%	27,60%	31,60%	intermedia
Entrate correnti	media 2019, 2018, 2017	Rendiconto	€ 72.635.479,48				
FCDE	2019	Assestato	€ 4.405.127,77				

(*) valori consolidati con Unione e ASP (cd. "ribaltamento")

(**) $\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$

Per quanto concerne il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, richiesto dalla normativa in questione, alla luce dell'impatto economico-finanziario della spesa di personale complessiva e in particolare di quella conseguente a nuove assunzioni, prevista e finanziata nel Bilancio di previsione 2021-2023, si rinvia alla deliberazione di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2021-2023, al relativo parere e alla connessa asseverazione dell'organo di revisione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma sarà fissato nella deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione le seguenti percentuali di accantonamento: 100,02% per il 2021, 100,05% per il 2022 e al 100,03% per il 2023.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'ente ha determinato per ciascun capitolo di entrata, considerata di dubbia e difficile esazione, la percentuale di insoluto con riferimento al quinquennio 2015-2019; è stata utilizzata la possibilità, consentita dal principio contabile, di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. In riferimento agli incassi e gli accertamenti del quinquennio succitato è stata calcolata:

- la media fra totale incassato e totale accertato;
- la media dei rapporti annui;

Fra queste viene individuata la media su cui calcolare il completamento a 100 da applicare all'entrata prevista per determinare l'accantonamento al FCDE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme vigenti sul FCDE per il triennio 2021-2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	39.637.000	2.684.731	2.685.000	269	6,77%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.529.739	9.812	10.000	188	0,28%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.673.587	46.887	47.000	113	0,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.885.271	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.815.000	0	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE	80.540.598	2.741.430	2.742.000	570	3,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	52.840.326	2.741.430	2.742.000	570	5,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	27.700.271	0	0	0	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.532.000	2.029.254	2.030.000	746	5,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.215.079	9.812	10.000	188	0,31%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.723.237	46.887	47.000	113	0,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.346.000	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.981.000	0	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE	71.797.316	2.085.953	2.087.000	1.047	2,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.470.316	2.085.953	2.087.000	1.047	3,90%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	18.327.000	0	0	0	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.592.000	2.095.620	2.096.000	380	5,16%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.391.454	9.812	10.000	188	0,29%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.693.572	46.887	47.000	113	0,48%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.363.395	0	0	0	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000	0	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE	62.040.421	2.152.319	2.153.000	681	3,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.677.026	2.152.319	2.153.000	681	4,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.363.395	0	0	0	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 200.000,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 200.000,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 200.000,00 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.904,00	3.904,00	3.904,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	296.000,00	296.000,00	296.000,00
Altri accantonamenti :10% alienazioni a riduzione del debito	562.700,00	421.700,00	105.600,00
Altri accantonamenti : Fondo emergenza COVID-19	150.000,00		
TOTALE	1.032.604,00	731.604,00	415.504,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	250.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Altri fondi:	0
Fondo rischi per passività potenziali al 31 dicembre 2019 (*)	100.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente (*)	141.559,02
Fondo indennità di fine mandato del sindaco	2.170,00

(*)Nel corso del 2020 è stato applicato, con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 23/07/2020, l'avanzo per fondo rischi per passività potenziali per Euro 18.764,97, e, con Delibera di Consiglio Comunale n. 96 dell'11/11/2020, l'avanzo per fondo oneri rinnovi contrattuali nazionali per Euro 27.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di Euro 550.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Dall'anno 2021 è necessario che i comuni inseriscano un apposito fondo garanzia debiti commerciali. Tale adempimento è previsto nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi per il 2020 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre 2019 di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre 2018. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Alla data del 31/12/2019 entrambi gli indicatori risultano rispettati e pertanto l'ente non ha istituito il predetto fondo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta da AIMAG spa, unica società controllata dal Comune, in sede di approvazione del Bilancio 2019 contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Nessuna società partecipata ha comunicato, in base all'esito del risultato d'esercizio 2019 o alla previsione del risultato dell'esercizio 2020 la necessità che l'ente provveda ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse. La tabella seguente indica le società oggetto di dismissione e lo stato di attuazione alla data odierna. Per tutte le società indicate si è realizzata la cessione o la dismissione.

Denominazione sociale	Intervento individuato	Stato di attuazione
Acantho spa	Dismissione	Ceduta il 23/04/19
Hemina spa	Dismissione	Ceduta il 24/07/19
Banca Centro Emilia	Dismissione	Ceduta il 24/12/19
Arco Lavori soc. coop. cons.	Dismissione	Ceduta nel 2018
Centro Nuoto srl in liquidazione	Cancellazione dal Registro delle Imprese	Cancellazione Reg. Impr. Dal 16/01/20
La Mirandola spa in liquidazione	Cancellazione dal Registro delle Imprese	Cancellazione Reg. Impr. Dal 27/12/19

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19 dicembre 2019 (entro il termine di legge del 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato (Delibera di Consiglio n. 99/2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Energy Trade spa	Partecipazione di Sinergas, partecipata da AIMAG	Partecipazione non più essenziale	Alienazione quota di partecipazione	Entro il 31/12/2020	-
Sosel spa	Partecipazione di AIMAG	Partecipazione non più essenziale	Alienazione quota di partecipazione	Entro il 31/12/2020	-

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26 gennaio 2020.

Rispetto a quanto indicato nel precedente prospetto l'Ente comunica che Energy Trade spa è stata ceduta in data 02/10/2020 e Sosel spa in data 29/04/2020.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ENTRATE				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.630.316,03		
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.493.723,97	1.500.000,00	2.800.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	24.885.271,42	12.346.000,00	7.363.395,00
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	700.000,00	580.000,00	580.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(+)			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
TOTALE ENTRATE		33.939.311,42	25.228.000,00	11.583.395,00
SPESE				
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui:	(-)	31.124.311,42	19.247.000,00	10.583.395,00
- Fondo pluriennale vincolato		1.500.000,00	2.800.000,00	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
TOTALE SPESE		33.939.311,42	25.228.000,00	11.583.395,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	10.148.742,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.148.742,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'ente ha verificato che la differenza tra entrate finali e spese finali risulta positivo.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	14.217.336,01	11.812.481,44	10.544.106,24	11.271.286,88	15.166.419,29
Nuovi prestiti (+)		850.000,00	2.815.000,00	5.981.000,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.315.989,88	-2.118.375,20	-2.087.819,36	-2.085.867,59	-1.982.166,73
Altre variazioni +/- (riduzione mutuo cassa depositi e prestiti)	-88.864,69				
Totale fine anno	11.812.481,44	10.544.106,24	11.271.286,88	15.166.419,29	14.184.252,56
Nr. Abitanti al 31/12	71.345	71.345	71.345	71.345	71.345
Debito medio per abitante	165,57	147,79	157,98	212,58	198,81

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	155.562,66	115.875,12	127.789,76	149.240,53	212.164,89
Quota capitale	2.315.989,98	2.118.375,20	2.087.819,36	2.085.867,59	1.982.166,23
Totale fine anno	2.471.552,64	2.234.250,32	2.215.609,12	2.235.108,12	2.194.331,12

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 495.861,99 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2019	2020	2021	2022	2023
interessi passivi	159.825,28	121.289,02	130.463,35	151.466,31	213.932,33
entrate correnti	54.117.666,14	52.600.204,57	52.330.445,13	54.355.626,37	52.840.326,26
%su entrate correnti	0,295%	0,231%	0,249%	0,279%	0,405%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	138.377,00	116.637,00	94.937,00
Accantonamento	72.524,00	72.524,00	72.524,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	2.673,59	2.225,78	1.767,44

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese con particolare riferimento alla spesa di personale;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti previsti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della circolare del 9 marzo 2020, n. 5 della Ragioneria Generale dello Stato.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole:

- sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati;
- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

L'ORGANO DI REVISIONE